

Ets, Bruxelles apre dopo il pressing del cluster

«La Commissione in queste ore ha aperto un confronto sull'atto di esecuzione della Direttiva Ets sui porti di trasbordo vicini, una grande passo avanti per proteggere il porto di Gioia Tauro». Lo afferma, in una nota, la vicepresidente del Parlamento Europeo Pina Picierno.

«La cosiddetta regola della 300 miglia - prosegue - prevede la redazione di una lista di porti di trasbordo di paesi extra-Ue che saranno soggetti a Ets, parificandoli ai porti europei. L'atto già include East Port Said in Egitto e Tanger Med in Marocco. Continuiamo a lavorare con i sindacati, le autorità portuali e istituzioni al fine di risolvere appieno la questione».

Il pressing arriva da Assarmatori che ieri ha incontrato Picierno: «Abbiamo avviato con la Commissione europea un percorso congiunto di confronto franco e costruttivo volto all'analisi delle criticità dell'attuazione del regime ETS e all'individuazione delle soluzioni più efficaci per tutelare i traffici nei porti europei» spiega l'associazione. Più dura Uniport: «Un balzo indietro rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile e l'incapacità di cogliere il valore strategico del trasporto marittimo e della logistica» dice il presidente Pasquale Legora de Feo.